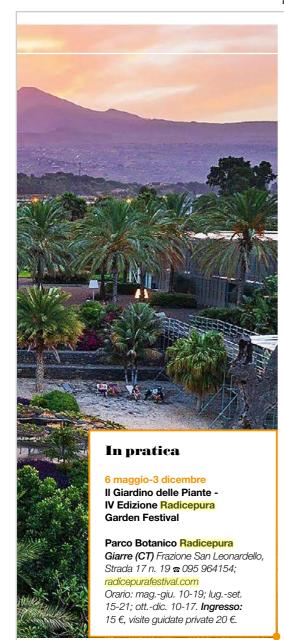


La Biennale del paesaggio mediterraneo

Sulle pendici orientali dell'Etna, a Giarre, il Parco Botanico Radicepura – 5 ettari di terreno, 3.000 specie di piante, una banca dei semi e strutture dedicate all'accoglienza – è un "museo verde" a cielo aperto gestito dalla Fondazione Radicepura, che si occupa di promuovere la cultura del paesaggio. E lo fa continuamente con varie iniziative. La più importante è il Radicepura Garden Festival, biennale dedicata al garden design e all'architettura del paesaggio in ambito mediterraneo, ideata da Mario Faro. L'edizione 2023 andrà in scena dal 6 maggio fino al 3 dicembre con il tema

"Il Giardino delle Piante". Durante tutto il periodo sarà possibile ammirare i nuovi otto giardini, realizzati da squadre di architetti e paesaggisti under 36 selezionati con un bando internazionale, che si vanno ad aggiungere a quelli già esistenti, tutti creati con le piante del vivaio Piante Faro. Ma la vera sorpresa sarà il nuovo giardino disegnato dall'architetto Paolo Pejrone. Il cartellone della manifestazione è un susseguirsi di proposte (elenco con date e orari sul sito). Da non perdere dal 14 maggio "Le domeniche in giardino con letture": incontri, momenti formativi – anche

personalizzati con gli esperti di Radicepura e i partner dell'evento –, appuntamenti musicali, aperitivi in giardino, workshop, tra cui quelli tenuti dal fotografo Alfio Garozzo, e laboratori per tutta la famiglia. Il 28 maggio sarà la volta del gemellaggio con il festival Chelsea Fringe: nell'edizione satellite "Italia" ci saranno il paesaggista Maurizio Usai con i suoi giardini mediterranei realizzati in Italia e Spagna, e il laboratorio per bambini Da grande voglio fare l'architetto, curato dall'architetto paesaggista Martina Pappalardo.



l'architetto Pejrone descrivere il suo giardino Vento e Acqua, tentativi di resilienza, progettato per il parco, in dialogo con Antonio Perazzi, direttore artistico della manifestazione, ed Emanuela Rosa-Clot, direttore di Gardenia. A ottobre, in calendario un workshop con l'artista Adrian Paci dedicato al mosaico e a novembre quello di Antonio Perazzi sulla progettazione dei giardini. A fine stagione, al giardino che si è evoluto meglio durante il festival verrà assegnato il Premio Gardenia: il prestigioso riconoscimento della rivista che da 38 anni si occupa di piante, fiori, orti e giardini sarà consegnato da Emanuela Rosa-Clot, direttore anche dei mensili di viaggio della Cairo Editore.



Da sinistra. Uno scorcio del Giardino Botanico Radicepura con l'Etna sullo sfondo: un ritratto della famiglia Faro (Venerando, la moglie Carmela e alle spalle i figli Mario, a sinistra, e Michele), ideatori del parco botanico e proprietari del vivaio Piante Faro. 1. Il Sogno di

- Empedocle (2017), opera di Emilio Isgrò; dietro, la Fondazione
- Radicepura.
 2. Un ulivo potato
- a nuvola.
- 3. Un Encephalartos, specie originaria dell'Africa.







proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina.